

Viaggio nell'azienda leader in Italia per l'arredamento per la prima infanzia

IMPRESE

PALI

Pensato per i bambini

Molto spazio è dato alla ricerca. Al momento i colori sono sovrani del settore

Alessandro Cesare

Con 90 anni di vita e 40 anni di specializzazione nella produzione di arredamento per la prima infanzia, Pali è testimone dell'evoluzione del mercato della puericultura in Italia e all'estero. Nonostante il periodo di crisi economica internazionale, l'azienda, che ha sede a San Giovanni al Natisone, non ha registrato in questi ultimi mesi né un calo del fatturato né un conseguente ridimensionamento dello staff aziendale. Abbiamo chiesto a Loretto Pali, amministratore delegato di Pali, quale strategia abbia adottato per uscire indenne da questo periodo di difficile congiuntura economica. «Il nostro segreto – spiega – è stato puntare sul marchio a sostegno di un prodotto adeguato alle esigenze del mercato in termini di qualità e design. Negli ultimi cinquant'anni sono cambiate senza dubbio le esigenze e le potenzialità del cliente finale; abbiamo vissuto un progressivo aumento d'interesse da parte del pubblico nei confronti del settore pri-



ma infanzia, dovuto alla maggior disponibilità di spesa delle famiglie, al boom economico degli anni Sessanta e conseguentemente all'importanza sempre più rilevante dell'infanzia nella società moderna». Oggi, come racconta Loretto Pali, la clientela è consapevole che l'infanzia sia un'età evolutiva con specifiche esigenze: da qui, l'accresciuta attenzione e sensibilità per le tematiche relative a sicurezza e ambiente. «I prodotti Pali rispondono a queste aspettative del pubblico ma nello stesso tempo si adattano alle scelte stilistiche dettate dal mercato e dai gusti imperanti

nel settore della moda. Al momento, per esempio, i colori sono sovrani incontrastati del nostro settore e così abbiamo sviluppato un apposito reparto ricerca e design che possa creare nuove proposte interessanti per la clientela». Per tutti questi motivi i recenti investimenti di Pali non hanno riguardato tanto l'acquisto di nuovi macchinari per la produzione quanto piuttosto la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti. «Il marchio poi – continua Pali – è stato rafforzato grazie a un'efficace strategia di comunicazione che ha promosso i nostri prodotti facendo leva non solo sull'aspetto

“emozionale”, ma anche sull'affidabilità e la qualità offerta da un'azienda storica con quasi un secolo di vita alle spalle». Tra i leader in Italia nell'arredamento per la prima infanzia, Pali registra un export davvero significativo, pari al 50% del fatturato. I mercati principali sono l'Europa, in particolare i Paesi dell'Est, anche se già nel 1990 l'azienda ha consolidato la sua presenza nel mercato americano istituendo una propria rete di vendita. «Possiamo affermare – spiega Loretto Pali – che ormai, con l'economia globalizzata, tutti i mercati tendono in generale ad assomigliarsi. Cambiano ancora, in base alle zone, i gusti: se nei Paesi del Nord il pubblico privilegia un design essenziale e pulito, al Sud si apprezzano molto le linee tondeggianti e i colori più vivaci». Oggi Pali, guidata dalla quarta generazione della famiglia, è una realtà solida e presente in modo capillare a livello internazionale, sempre al passo con i tempi e attenta alle esigenze di bimbi e genitori.

IN CIFRE

90 anni di storia

Nel 1919 Ermene gildo Pali crea una piccola azienda di seggiole assieme al figlio Secondo a Dolegnano. A partire dagli anni '60 la ditta di sedie comincia il suo cammino in ascesa, con l'acquisto di nuovi macchinari che le assicurano un aggiornamento rapido e all'avanguardia. Nel giro di dieci anni l'azienda costruisce nuovi stabilimenti operativi: comincia in questo periodo la produzione dei lettini per bambini, commercializzati per la prima volta con il marchio Pali. L'azienda ha sede in via del Collio 67 a San Giovanni al Natisone.

LA CURIOSITÀ

Un seggiolone unico

Pappy-Re soddisfa le diverse esigenze del bambino, dalle prime pappe fino ai primi pasti a tavola, fino a diventare una sedia classica. Originali finiture di colore e una foratura a forma di orsetto nello schienale, rendono Pappy-Re di Pali un seggiolone unico. Si caratterizza per il piano di seduta ed il poggiatesta perfettamente adattabili al suo sviluppo.



IL RICAMIFICIO

A Forni di Sopra

L'arte del ricamo tra le Dolomiti

Incorniciato dalle splendide vette delle Dolomiti friulane, accoccolato in una conca ampia e soleggiata, immersa nella parte orientale di uno dei più vasti parchi naturali dell'arco alpino. Forni di Sopra, un grazioso paesino dell'Alta Val Tagliamento tra Carnia e Cadore, è senza ombra di dubbio un luogo suggestivo ed affascinante. Adagiato tra i monti, in un contesto di rara bellezza, pare infatti l'ambientazione di antiche storie e di incantevoli favole, capaci di far sognare chiunque decida di visitarle. Ed è proprio qui che le meraviglie della natura si fondono con la vita di tutti i giorni e gli antichi mestieri rivivono attraverso la passione di chi sa tramandarli di generazione in generazione. Come la signora Sabi che cinque anni fa, con l'aiuto del marito e la creatività delle figlie, ha coronato il suo grande sogno: dedicarsi all'arte del ricamo e aprire un negozio ricco di oggetti d'artigianato nel cuore del suo piccolo centro dolomitico. Il Ricamifi-

cio (www.ilricamificio.net) è nato così, dalla voglia di mettersi in gioco e liberare la propria creatività attraverso la realizzazione di manufatti che rispettano la tradizione seppur con l'utilizzo di tecnologie moderne. Ecco che allora prendono forma originali complementi d'arredo, oggetti per la casa, asciugamani, idee regalo, splendidi pensieri per il Natale e per la Pasqua, bomboniere per battesimi e matrimoni che affascinano alla prima occhiata: ogni esecuzione è unica nel suo genere, personalizzabile nell'estetica, nel colore della lavorazione a ricamo e nel tessuto. La signora Sabi

sceglie materiali semplici come il lino, il panno e la lana cotta arricchendoli con ricami graziosi ed eleganti e abbinandoli anche al legno con il quale si fanno cuori ornamentali, cornici e ghirlande. «Il ricamificio - racconta la signora Sabi - va incontro alle esigenze più particolari della clientela ideando una gamma di proposte per ogni occasione. Nella era dell'usa e getta, il laboratorio è alla continua ricerca di materiali di pregio per progettare creazioni che durino nel tempo, per offrire prodotti di quell'ottima qualità che solo un lavoro artigianale sa garantire. E chi ci vie-

ne a far visita apprezza tantissimo la nostra filosofia, soprattutto i turisti che soggiornano a Forni e che ci scoprono per la prima volta». La grande passione per l'arte del ricamo, inoltre, spinge la signora Sabi a condividerla con gli altri attraverso l'organizzazione di corsi durante i quali si apprendono alcuni preziosi segreti di questo tipo di lavorazione e s'impara, per esempio, come realizzare calze di Natale e colorate spille da indossare o da donare. E se il web è già un obiettivo raggiunto grazie all'attivo ed apprezzato shop online che facilita il comodo acquisto delle creazioni da qualsiasi parte del mondo, la partecipazione alle più importanti fiere del settore è una meta da raggiungere al più presto. «Vogliamo farci conoscere - spiega ancora la signora Sabi - e per farlo vogliamo prendere parte ai più significativi eventi in regione e in Italia. Oltre a Idea Natale, una manifestazione alla quale partecipiamo già, c'è la fiera Macef di Milano».

Giada Bravo



SATA E TECHNE SECURITY

Soluzioni per la sicurezza

In occasione del 9° Forum Expo ICT Security che si è tenuto lo scorso 22 ottobre a Roma, Sata HTS Hi-Tech Services ha presentato in collaborazione con il partner Techne Security le soluzioni di log management SecureLog e LogBank.

Di fronte ad un folto pubblico, interessato a valutare le ultime novità tecniche nell'ambito della sicurezza informatica, il personale di TechneSecurity e Sata HTS ha esposto le peculiarità delle proprie soluzioni, completamente sviluppate in Italia e compliant ai recenti provvedimenti emanati dal Garante per la privacy.

Sata HTS Hi-Tech Services S.p.A è un'azienda italiana che produce hardware e software innovativi e funzionali, in uno dei settori chiave dell'ICT: quello della sicurezza informatica.

Leader nel mercato per quanto attiene i si-

stemi e i prodotti per la comunicazione sicura e per la crittografia avanzata, Sata HTS è protagonista nel campo delle chiavi USB per la sicurezza e per l'autenticazione dei sistemi informatici.

L'azienda è stata fondata nel distretto del Nord-Est nel 2001: il progetto industriale è stato messo a punto da Sandro Taddio.



Sandro Taddio